



Città di Lucca

Amministrazione comunale

11/07

Determinazione n. 249 del 10/02/2025

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL CANILE/GATTILE DEL COMUNE DI LUCCA E PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI CORRELATI – APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI AGLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI IN MERITO ALLA RINUNCIA ALLA DETENZIONE E CESSIONE DI CANI AL CANILE RIFUGIO (COD. FAMIGLIA 11).

Il Dirigente

Dott. Arch. Michele Nucci, nelle sue funzioni di dirigente del Settore Dipartimentale 7 – “Ambiente e Sviluppo Economico” conferitegli con provvedimento del Sindaco n. 39 del 30/10/2024, soggetto che non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto;

Richiamato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del canile/gattile del Comune di Lucca e per la disciplina dei servizi correlati, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 05/11/2013, il quale all’art. 9 disciplina le modalità di attuazione delle disposizioni contenute nella L.R.T. n. 59/2009 e nel relativo Regolamento D.P.G.R.T. n. 38/R del 04 agosto 2011 e ss.mm.ii. in materia di rinuncia alla detenzione e cessione di cani al canile rifugio;

richiamata la Legge Regionale Toscana 20 ottobre 2009, n. 59, art. 28;

richiamato l’art. 11 del Regolamento di attuazione D.P.G.R.T. 4 agosto 2011, n. 38/R;

dato atto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2020 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del canile di Pontetetto e dei servizi ad esso correlati tra il Comune di Lucca e i Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari e Villa Basilica, con validità di anni 5 (cinque) a decorrere dal 02/05/2022;

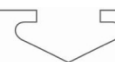
considerato che i cittadini residenti nei territori comunali coinvolti dalla convenzione responsabili di cani, nel caso in cui siano impossibilitati a tenere presso di sé l'animale, per impossibilità oggettiva legata a fatti calamitosi o per altri gravi motivi, possono far domanda al Sindaco del Comune di residenza per ricevere l'autorizzazione a consegnarlo alla struttura di canile rifugio utilizzata per garantire i servizi di cui alla L.R.T. 59/2009;

ritenuto opportuno procedere ad una migliore definizione dei “gravi motivi” per cui possano essere accolte le istanze di parte per cessione di proprietà di cani dai Comuni facenti parte della gestione associata;

visto il documento allegato (Allegato A), “Rinuncia alla detenzione e cessione di un cane a canile rifugio”, nel quale è riportato il modello di domanda per la presentazione di istanza di conferimento al canile municipale di Lucca;

visto l’art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;



visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visto il parere allegato in ordine alla regolarità tecnica della proposta, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, dal responsabile del servizio interessato;

D E T E R M I N A

1. di stabilire che il responsabile di un cane iscritto all'anagrafe canina regionale ed identificato da microchip possa inoltrare istanza di rinuncia alla detenzione ai sensi dell'art. 9 del vigente "Regolamento per il funzionamento e la gestione del canile/gattile del Comune di Lucca e per la disciplina dei servizi correlati" al Comune di residenza, qualora sussistano i seguenti gravi motivi:

CONFERIMENTO <i>con costi a carico del Comune</i>	CONFERIMENTO <i>con costi a carico del richiedente</i>
a) Decesso nel caso in cui non sia rilevata la presenza di eredi di primo grado con diritto di successione in grado di occuparsi dell'animale	a) Cane dichiarato a rischio potenziale elevato o qualsiasi altro caso ad esso assimilabile accertato dall'autorità sanitaria territorialmente competente, da forze dell'ordine o da medico veterinario comportamentista, sino al momento di un'eventuale cambiamento di proprietà (ex Art. 23 c. 5 L.R.T. 59/2009)
b) Indigenza accertabile tramite la trasmissione di certificazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario o corrente, in corso di validità e priva di omissioni/difformità, dalla quale risulti un valore del nucleo familiare calcolato ai sensi della normativa vigente (D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e ss.mm.ii.) pari o inferiore a € 10.000 (euro diecimila/00)	
c) In caso di documentata indigenza, in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia in grado di occuparsi dell'animale, per:	b) In caso di non documentata indigenza, in assenza di conviventi registrati nello stato di famiglia in grado di occuparsi dell'animale, per:
• <i>provvedimenti emessi dall'autorità sanitaria territorialmente competente o da forze dell'ordine;</i> • <i>istituzionalizzazione coattiva del responsabile del cane;</i> • <i>invalidità grave o altra grave condizione sanitaria /psichiatrica debitamente accertata non compatibile con la tenuta di animali;</i> • <i>ricovero ospedaliero;</i> • <i>sfratto esecutivo (se la sistemazione alternativa trovata non consente la detenzione di animali);</i> • <i>inagibilità del fabbricato (qualora sia l'unico immobile ad uso abitativo di proprietà e la sistemazione alternativa trovata non consenta la detenzione di animali);</i> • <i>fatti calamitosi che impediscano la detenzione del cane;</i> • <i>cane dichiarato a rischio potenziale elevato o qualsiasi altro caso ad esso assimilabile accertato dall'autorità sanitaria territorialmente competente, da forze dell'ordine o da medico veterinario comportamentista, nel solo caso in cui sia espressa la volontà di rinuncia alla proprietà (ex Art. 23 c. 5 L.R.T. 59/2009);</i> • <i>altra grave e documentata motivazione accertabile da parte degli uffici comunali competenti che renda</i>	



oggettivamente incompatibile la detenzione del cane;

2. di stabilire che il responsabile dell'animale che inoltri istanza di conferimento debba dichiarare all'interno della domanda espressa volontà di rinuncia alla proprietà, ovvero, nel caso in cui necessiti di un conferimento in via temporanea per condizioni provvisorie che impediscono la detenzione del cane (es. ricovero ospedaliero, sfratto ecc.), specificare che lo stesso sarà ceduto fino a cessazione delle cause;
3. di stabilire che per accedere alla struttura di canile rifugio municipale è necessario, nei casi di conferimento a titolo oneroso, che il cane sia in regola con le seguenti vaccinazioni di base, con costi a carico del richiedente il conferimento, dimostrabili attraverso il libretto sanitario dell'animale o equivalenti attestazioni veterinarie (in mancanza della documentazione richiesta non potrà essere garantito il perfezionamento dell'istanza e l'accesso alla struttura):
 - Trivalente (cimurro canino; epatite canina infettiva; parvovirus canino);
 - Leptospirosi;

oppure

 - Eptavalente (cimurro canino; adenovirus canino; parvovirus canino; laringotracheite infettiva canina; tracheobronchite canina; leptospirosi);
4. di stabilire che per accedere alla struttura di canile rifugio municipale è necessario, nei casi di conferimento a titolo oneroso, che il cane abbia eseguito la procedura chirurgica/chimica della sterilizzazione/castrazione con costi a carico del richiedente il conferimento;
5. di dare atto che il limite di indigenza di € 10.000 (euro diecimila/00) è stabilito, in un'ottica di uguaglianza, quale valore unico per tutti i Comuni facenti parte della gestione associata, e che tale importo potrà essere soggetto a eventuali successive modifiche;
6. di dare atto che nei casi in cui il conferimento sia autorizzato a titolo oneroso il richiedente parteciperà al 100% dei costi di degenza dell'animale fino alla sua adozione/riconsegna, e comunque per un periodo massimo di 120 giorni, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del vigente "Regolamento per il funzionamento e la gestione del canile/gattile del Comune di Lucca e per la disciplina dei servizi correlati"; la riscossione di tale importo sarà disposta dal Comune di Lucca, quale ente proprietario del canile municipale, allo scadere dei termini sopra indicati;
7. di dare atto che i cani la cui proprietà è conferita ad uno dei Comuni convenzionati, all'atto dell'immissione in struttura, sono intestati al Gestore del canile municipale;
8. di dare atto che in caso di reiterata richiesta di conferimento da parte di un soggetto privato il Comune di Lucca, quale ente proprietario del canile municipale, si riserva la facoltà di non rilasciare il nullaosta all'inserimento dell'animale in struttura, salvo casi eccezionali, fino a 10 anni di distanza dal primo conferimento avvenuto;
9. di approvare il modello di domanda per la presentazione di istanza di conferimento al canile municipale di Lucca, allegato al presente atto quale sua parte integrante, denominato "Rinuncia alla detenzione e cessione di un cane a canile rifugio" (Allegato A);



10. di approvare le seguenti linee operative per l'adozione del nullaosta al conferimento da parte dei Comuni convenzionati, dando mandato agli stessi di valutare le istanze di rinuncia alla detenzione e/o cessione di proprietà di cani alla luce delle indicazioni in precedenza stabilite:

- a) l'istanza deve essere presentata dall'interessato al Comune di residenza esclusivamente attraverso l'utilizzo del modello di domanda allegato al presente atto (Allegato A);
- b) l'Ufficio competente del Comune di residenza si deve pronunciare sulla domanda entro sessanta giorni dal suo ricevimento;
- c) per ogni richiesta di conferimento non valutabile esclusivamente dalla documentazione trasmessa deve essere previsto un sopralluogo o una indagine volta ad accertare il reale possesso dei requisiti;
- d) in caso di istanza di conferimento da parte di cittadini residenti nei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari e Villa Basilica, il competente Comune, agli esiti della procedura e nel caso di rilascio di autorizzazione, la trasmette al Comune di Lucca, quale ente proprietario del canile municipale; nella comunicazione debbono essere indicati/allegati:
 - i dati anagrafici del proprietario dell'animale;
 - il nome e cognome del richiedente, se diverso dal proprietario;
 - il telefono e/o l'indirizzo di posta elettronica (semplice o certificata) del richiedente;
 - il n. identificativo di microchip del cane;
 - la tipologia di conferimento autorizzata (titolo oneroso o gratuito/definitivo o temporaneo);
 - l'istanza di conferimento;

Il Comune di Lucca provvede entro 15 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione da parte del Comune convenzionato a rilasciare al Gestore del canile municipale il nullaosta all'inserimento dell'animale in struttura, previa verifica della disponibilità dei posti; la comunicazione è trasmessa in via ordinaria per posta elettronica (semplice o certificata) al domicilio digitale del richiedente e del Comune interessato, oppure, se non in possesso di casella di posta, per Raccomandata A/R alla sua residenza;

- e) in caso di istanza di conferimento da parte di cittadini residenti nel Comune di Lucca, l'Ufficio Ambiente, agli esiti della procedura, trasmette via email il nullaosta di competenza al Gestore del canile municipale; nella comunicazione debbono essere indicati/allegati:
 - i dati anagrafici del proprietario dell'animale;
 - il nome e cognome del richiedente, se diverso dal proprietario;
 - il telefono e/o l'indirizzo di posta elettronica (semplice o certificata) del richiedente;
 - il n. identificativo di microchip del cane;
 - la tipologia di conferimento autorizzata (titolo oneroso o gratuito/definitivo o temporaneo);
 - l'istanza di conferimento;

il nullaosta è trasmesso in via ordinaria per posta elettronica (semplice o certificata) al domicilio digitale del richiedente, oppure, se non in possesso di casella di posta, per Raccomandata A/R alla sua residenza;



11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Comune di Lucca.

DISPONE

- la trasmissione del presente atto alle Amministrazioni Comunali di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Porcari e Villa Basilica;
- la sua trasmissione in conoscenza alla U.O. “Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria” SASPV Piana di Lucca dell’Az. USL Toscana Nord Ovest, al Gestore del canile municipale di Lucca e al Corpo di Polizia Municipale di Lucca;

SIGNIFICA

- che, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di Legge.

Il Dirigente
MICHELE NUCCI / ArubaPEC S.p.A.

Segnalazione dell'esecutività di questo atto viene trasmessa via email ai seguenti uffici: